

ANSA

Villa Maraini, continua immunità Covid tra tossicodipendenti Su oltre 14mila contatti nessun caso rilevato

(ANSA) - ROMA, 8 GI - Continua anche in base ai rilevamenti effettuati a maggio dagli operatori di Villa Maraini - la struttura romana che con la Croce Rossa offre aiuto a chi ha problemi di droga e altre sostanze che danno assuefazione - l' 'immunità' delle persone tossicodipendenti rispetto al contagio da Coronavirus, una situazione già constatata nei mesi scorsi da quando ha preso piede l'epidemia. Il trend negativo è lo stesso riferito anche da San Patrignano. "A maggio su 14.327 contatti e controlli su tossicodipendenti, nessuno - informa una nota di Villa Maraini - ha manifestato segni evidenti da Covid19, stesso trend riportato dalla Comunità di San Patrignano che però ha praticato il lockdown, mentre a Villa Maraini è continuata l'assistenza 24h su 24h anche su utilizzatori di sostanze sconosciuti o mai venuti in precedenza presso la struttura, o in strada per un totale di oltre 1000 tossicodipendenti".

Secondo Massimo Barra, fondatore di Villa Maraini, "il fatto confermato su un campione statisticamente significativo che nessun tossicomane in contatto con gli operatori della nostra struttura, abbia presentato manifestazioni cliniche di Covid19, notizia oggettiva documentata e non discutibile, lascia spazio alle possibili interpretazioni sulle quali Villa Maraini mantiene le ipotesi già espresse", ossia che persone dall'organismo già stressato, come i tossicodipendenti, siano meno aggredite dal virus perchè il loro fisico è troppo fiaccato per scatenare la reazione infiammatoria tipica del Covid.

"Pur essendo il virus imprevedibile e senza precedenti - conclude Barra - sembra assodato che tra l'infezione e l'eventuale manifestazione clinica c'è di mezzo la reazione immunitaria del paziente e qui dobbiamo concentrarci per saperne di più, sempre che le autorità siano interessate anche a soggetti che normalmente non contano nulla".(ANSA).

COM-NM/
S43 QBXL